

PESCARA: VIDEOPOKER ILLEGALI, SEQUESTRI E MULTE DA FINANZA

30 Giugno 2011

PESCARA - Sottoposti a sequestro amministrativo cinque macchinette videogiochi risultate non conformi alla normativa che disciplina le prescrizioni tecniche degli apparecchi da intrattenimento, ubicate presso un esercizio commerciale sito in Città Sant'Angelo (Pescara).

E' questo il risultato di un controllo condotto dalle Fiamme Gialle di Pescara su segnalazione di un cittadino al numero di pubblica utilità "117". I finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria sono intervenuti prontamente e hanno proceduto ai controlli volti ad accertare l'osservanza della corretta attuazione della normativa sui videogiochi.

Nel corso degli accertamenti, sono state riscontrate violazioni inerenti la targhetta identificativa inamovibile riportante il codice identificativo delle macchine, rendendo, quindi, tali apparecchi da intrattenimento non conformi alle caratteristiche tecniche previste dal Decreto del Ministero delle Finanze numero 133/UDG.

In particolare, gli apparecchi sequestrati risultavano riportare codici identificativi rilasciati per altri videogiochi riferibili ad apparecchiature da intrattenimento risultate installate fuori Regione. E' scattato così, il sequestro amministrativo e pesanti sanzioni sia per il gestore che per l'esercente.

Per ciascuno di essi sono state comminate sanzioni per 35 mila euro. Si conferma, quindi, la diffusa ed incisiva azione della Guardia di Finanza al contrasto delle violazioni e l'importanza della tutela della legalità in questo settore a cui lo Stato attribuisce importante rilievo anche alla luce delle ultime norme introdotte Legge 13 dicembre 2010, numero 220 (cosiddetta legge di stabilità 2011).

Quindi, come recentemente ricordato, nel corso delle celebrazioni per il 237° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza, dal Comandante Regionale Abruzzo, Gen. B. Nunzio Antonio Ferla, si esortano i cittadini a chiamare il numero di pubblica utilità "117" in funzione 24 ore su 24.